

Glossario vita prenatale

per non confondersi...

BANCA DI EMBRIONI

La scelta inglese: sviluppare in laboratorio embrioni umani clonati per effettuare esperimenti che ne comportano la distruzione. Lo scopo è avere una "riserva" di cellule staminali.

BLASTOCISTI

Embrione a uno stadio poco evoluto, formato da un numero di cellule fra 30 e 150.

CLONAZIONE

Riproduzione di un'entità biologica uguale a se stessa (può essere una cellula, un tessuto, un individuo).

Quella "riproduttiva" (come nel caso della pecora Dolly) consiste nel far nascere un individuo con il patrimonio genetico di un solo genitore. Quella "terapeutica" utilizza l'embrione clonato - sopprimendolo - per dare origine a tessuti che servono a curare un altro individuo. Il "clone cellulare" invece è una popolazione di cellule ottenuta a partire da una singola cellula.

DNA

Patrimonio genetico "scritto" in un codice chimico che regola la replicazione e la produzione di ciò che serve a mantenere un organismo in vita.

EMBRIONE

Individuo umano prima della 12° settimana, al termine della quale viene definito feto.

PREEMBRIONE

Attenzione! Termine inaccettabile che designa l'embrione nelle prime due settimane di vita per poter sostenere che in questo periodo l'individuo non esiste ancora. In realtà i biologi non riconoscono alcuna soluzione di continuità nello sviluppo tra zigote, embrione e feto. Anche da un punto di vista semantico non ha senso: sarebbe come dire "preuomo".

STAMINALI

Cellule non specializzate, in grado di moltiplicarsi in coltura dando origine a cellule uguali a se stesse e differenziate. Si trovano nell'embrione allo stadio di blastocisti (4-5 giorni dopo la fecondazione), nel sangue del cordone ombelicale e in alcuni tessuti dell'adulto (midollo osseo, cervello e fegato).

ZIGOTE

Ovulo fecondato, il primissimo stadio dello sviluppo embrionale.